

PD 147

Villa Pasqualigo, Pasinetti, Rodella

Comune: Cinto Euganeo

Frazione: Fontanafredda

Località: Crosara

Via Dietro Monte

Irrv 00002787 Ctr 146 SE Iccd A 05.00021420



La villa e l'adiacenza si trovano lungo il canale Bisatto, fatto che ci offre una datazione post quem all'edificazione: la ripresa della bonifica dei terreni paludosi ai piedi dei monti Lozzo e Cinto, effettuata dalla Repubblica di Venezia dopo il 1559. La villa, la cui datazione di impianto è ascrivibile al tardo Cinquecento, è di proprietà della nobile famiglia Pasqualigo che la cede ai Pasinetti, sempre veneziani, dopo i rimaneggiamenti seicenteschi; di tali notizie non vi è conferma archivistica non essendo reperibile la dichiarazione dei beni nelle rededime del XVII secolo. Passata alla famiglia padovana dei Rodella, attorno al 1870, venne ampliata e rimaneggiata radicalmente.

Oggi si mostra elevata di due piani sui vani cantinati, con pianta rettangolare sviluppata longitudinalmente per la presenza dell'annessa barchessa, un tempo aperta in cinque arcate poi tamponate per essere trasformata in residenza della servitù.

Il corpo mediano, ove è inserito il salone passante, aggetta di molto dal volume retrostante: si apre a pian terreno in un ampio portale, archivoltato, tra due simili finestre, posto su di un terrazzo in trachite assiale al cancello di ingresso, oltre il quale si apre l'antico approdo sul canale. Il piano nobile ha una trifora a serliana, con portafinestra archivoltata su balcone a colonnine e finestrata architravata ai lati; l'arco sopravanza la cornice che disegna, nella facciata a capanna, il motivo di un timpano. Sugli spigoli della copertura del volume aggettante, piedistalli sorreggono decorazioni acroteriali in pietra, analoghe a vasi, mentre addossata all'intersezione ovest con il corpo di fabbrica retrostante troviamo il profilo dell'originale scala a chiocciola. Sul retro della villa due ampi camini alla veneta puntualizzano la simmetria del prospetto.

